

PROVINCIA L'AQUILA, DEL CORVO OBBEDISCE ENTRA LA DESTRA, ESCE FUTURO E LIBERTA'

10 Febbraio 2011

L'AQUILA - Fuori Futuro e libertà per l'Italia dalla Giunta provinciale dell'Aquila e dentro la Destra di Francesco Storace.

Il presidente della Provincia dell'Aquila, Antonio Del Corvo, ha revocato infatti stasera le deleghe all'assessore alle Politiche sociali e scolastiche, Vincenzo Patrizi (Fli) e all'assessore alla Viabilità Roberto Romanelli e al loro posto ha nominato Luigi D'Eramo (La Destra) e il consigliere provinciale Guido Quintino Liris (Pdl).

D'Eramo avrà le deleghe alla Promozione sociale e alla Scuola, Liris la Viabilità e lo Sport.

"Ringrazio gli assessori Patrizi e Romanelli per il lavoro svolto - ha detto Del Corvo - e formulo gli auguri di un buon lavoro ai neo assessori.

In consiglio provinciale, al posto di Liris subentra Pasqualino Di Cristafano (Pdl), mentre D'Eramo non era consigliere provinciale eletto.

Romanelli diventa il primo dei non eletti del Pdl e potrebbe entrare in occasione di un prossimo rimpasto.

L'ingresso della Destra è stato imposto ieri con un telefonata al presidente della Provincia, Antonio del Corvo, effettuata da uomini vicini al presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi.

Oggi Del Corvo è stato ricevuto a Roma nella segreteria del premier, dove gli è stato confermato l'ultimatum.

Ultimatum che ieri aveva provocato mugugni in seno a consiglieri di maggioranza.

Oggi pomeriggio l'ufficializzazione dell'ingresso nell'esecutivo e il rimpasto.

LIRIS: "UNA GRANDE RESPONSABILITA'"

"Sarà una grande responsabilità - ha detto il neo-assessore Liris - Continuerò sul lavoro fatto da Romanelli, un lavoro svolto con dedizione e capacità. Per me si tratta di un'importante sfida e allo stesso tempo di una grande soddisfazione".

"Spero che questa nomina rappresenti una gratificazione anche per tutto il territorio che mi ha appoggiato durante le elezioni - ha aggiunto - Ringrazio il presidente Del Corvo per la fiducia espressa e per la stima dimostrata con questa decisione. Farò del mio meglio per non deludere lui e chi mi è stato vicino in questo percorso".

ARTICOLI CORRELATI:

[DIKTAT DI BERLUSCONI: "D'ERAMO SIA ASSESSORE", PRONTA LA RIVOLTA](#)